

L'ETÀ BEATA

L'infanzia
è l'età beata.

Piangi
e subito
qualcuno accorre
e se non intende
al momento
il motivo
resta sconfortato
e si chiede
cosa fare...

Al cibo
qualcuno pensa
non ti manca
nulla
e cresci beato
perché nulla sai
del mondo
della sua crudeltà
dell'ingiustizia
che opprime
gli altri...

E poi
c'è chi pensa
a curarti
e tenerti pulito
lindo
e profumato
vaccinato
sfebbrato
e ben pasciuto
negli orari stabiliti.
E se non bastasse
ecco arriva
chi ti deve educare
con parole
ed esempi
luminosi come fari

forti come presenze.

Impari a scrivere
perché te lo insegnano
non sai ancora perché
e lo fanno
ma tu senti
che è importante
e ti servirà
da subito
o appena più avanti.

Perfino il buon Dio
ti arriva vicino
con le scadenze classiche.
Impari a conoscerlo
o credi
di saperne qualcosa
finché
fatta la cresima
diventi libero
di non credere più
di non avere maestri
né insegnamenti
perché i grandi non ti capiscono.
Credi di cambiare
il mondo
come vuoi.
Lo fai
con infinite provocazioni
e accampi
in ogni dove
le tue ragioni
per essere te stesso
- dici -
e avere ragione
per forza
su tutto.
Finché non ti ricordi
della tua età beata
quando qualcuno
a te pensava
e aveva una cura speciale
anche solo

per farti sedere
per farti addormentare
per farti mangiare...
Te lo ricordi
adesso
che sai finalmente
di non avere ragione
senza insegnamenti
di essere solo
senza Dio
di sentirti
così perso
senza
la tua età beata.

9 febbraio 2021 K

MANGIARTI DI BACI

La zia disse: “Lo mangerei di baci”.

La nonna: “Quando fa così lo mangeresti di baci”.

La mamma: “Me lo mangio di baci”.

La sorellina...

Povero piccolo bambino!

Un bacio è un bacio

che c'entra mangerei... mangeresti... mangio.

Si tratta di un bambino

che va toccato delicatamente

appena guardato

lavato e profumato

con polvere bianca

che disegna quella nuvola

sopra la testa.

Non voglio sentire: “Mangiare di baci”!

Con un bacio due labbra si avvicinano

si riducono

e sfiorano la pelle

facendola tremare.

Nulla di più.

Chi vuole mangiare di baci

mangia mangia e mangia sempre.

Bacia qui e là

come fosse facile baciare.

Se io fossi bambino

vorrei essere un re che tutti baciano

che tutti mangiano di baci

senza sfamarsi mai.

7 dicembre 2009

Piccolo bambino, petulante.

Me ne fai tante.

Mi fa male la testa,
tu vai se dico resta,
piangi invece di dormire.

Ti consolo per non sentire
il tuo frignare
che non vuoi mangiare.

Sei solo un birbante
me ne fai così tante,
che se non fossi mio
ti darei allo zio
che ne ha di pazienza
perché di figli è senza.

Invece io sto con te
quando mamma non c'è
non ti lascio andare
ti voglio solo baciare.

Dicembre 1994